

XVI LEGISLATURA

ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 14 APRILE 2010

182<sup>a</sup> Seduta

Presidenza del Presidente

POSSA

*Intervengono il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Pizzi e il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali Giro.*

*La seduta inizia alle ore 15.*

IN SEDE REFERENTE

**(1905) Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**

**(591) GIAMBRONE ed altri.** - *Modifica dell'articolo 17, comma 96, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di disciplina dei professori a contratto*

**(874) POLI BORTONE.** - *Disposizioni a favore dei professori universitari incaricati*

**(970) COMPAGNA ed altri.** - *Disciplina dei docenti universitari fuori ruolo*

**(1387) VALDITARA ed altri.** - *Delega al Governo per la riforma della governance di ateneo ed il riordino del reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia e dei ricercatori*

**(1579) Mariapia GARAVAGLIA ed altri.** - *Interventi per il rilancio e la riorganizzazione delle università*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 30 marzo scorso, nel corso della quale - ricorda il **PRESIDENTE** - è terminata l'illustrazione degli emendamenti. Egli invita quindi il relatore e il rappresentante del Governo ad esprimersi con riferimento agli emendamenti presentati all'articolo 1.

Il relatore **VALDITARA** (*PdL*) esprime parere favorevole sull'1.1, a condizione che esso sia riformulato per raccogliere gli spunti contenuti negli emendamenti successivi. In tal modo, potrebbero essere assorbiti tutti i restanti emendamenti al comma 1, fino all'1.17. Invita poi i presentatori a ritirare gli emendamenti 1.18, 1.19, 1.20, 1.21, 1.24, 1.26, 1.27, 1.29, 1.30, 1.31, 1.32, 1.33, 1.36 e 1.38. Sul proprio emendamento 1.22, attende di conoscere l'orientamento del Governo. Quanto all'1.23, manifesta un orientamento favorevole, a condizione che esso sia spostato quale comma 4-*bis*. Dopo aver espresso parere favorevole sugli emendamenti 1.25 e 1.28, invita i presentatori dell'emendamento 1.37 a riformularlo, onde consentire fra l'altro che sul testo 2 convergano anche i firmatari degli emendamenti 1.34 e 1.35. Con riguardo infine all'1.0.1, ne auspica la trasformazione in ordine del giorno, che invita il Governo ad accogliere come raccomandazione.

La senatrice **Vittoria FRANCO** (*PD*) accoglie l'invito del relatore e riformula l'emendamento 1.1 in un testo 2.

Il sottosegretario **PIZZA** esprime parere favorevole sull'1.11, a condizione che esso sia riformulato espungendo il riferimento all'università come strumento della conoscenza. Invita

pertanto i presentatori degli altri emendamenti riferiti al comma 1 dell'articolo 1 a ritirarli per confluire sull'1.11, di cui sollecita la riformulazione nel senso indicato. Esprime indi avviso contrario a tutte le successive proposte emendative, ad eccezione dell'1.22 (a condizione che sia riformulato nel senso di espungere il riferimento a deroghe in materia di stato giuridico e reclutamento) e dell'1.30 (a condizione che sia riformulato nel senso di eliminare il richiamo a sbocchi lavorativi coerenti).

Il **PRESIDENTE** invita il Sottosegretario ad esprimersi anche sul testo 2 dell'emendamento 1.1.

Il relatore **VALDITARA** (PdL) raccomanda vivamente al Sottosegretario di manifestare un orientamento favorevole, atteso che esso rappresenta un valido punto di incontro tra le diverse forze politiche.

Il sottosegretario **PIZZA** chiede una breve sospensione della seduta per poter valutare la riformulazione testé avanzata.

*La seduta, sospesa alle ore 15,30, è ripresa, alle ore 15,50.*

Il sottosegretario **PIZZA** esprime parere favorevole sull'emendamento 1.1 (testo 2). Indi, a rettifica dei pareri precedentemente espressi, si rimette alla Commissione sugli emendamenti 1.23, 1.25 e 1.28. Si associa altresì all'invito del relatore a riformulare l'1.37, affinché sul nuovo testo possano convergere anche i presentatori dell'1.34 e dell'1.35. Manifesta infine disponibilità ad accogliere l'eventuale ordine del giorno derivante dalla trasformazione dell'1.0.1.

Si passa alla votazione degli emendamenti all'articolo 1, pubblicati in allegato al presente resoconto.

Sull'1.1 (testo 2) la senatrice **Mariapia GARAVAGLIA** (PD) dichiara il convinto voto favorevole del suo Gruppo, a testimonianza della serietà e dell'impegno con cui la Commissione sta conducendo i propri lavori. Nel dare atto a tutti gli schieramenti politici di grande buona volontà e passione, si riserva peraltro di apportare qualche ulteriore piccolo aggiustamento di carattere lessicale nel corso dell'esame in Assemblea del provvedimento.

Il senatore **ASCIUTTI** (PdL) ringrazia a sua volta tutti i componenti della Commissione per l'elevato livello della discussione su argomenti di così tanto rilievo. Nel registrare positivamente il clima costruttivo che caratterizza l'attività della Commissione, esprime compiacimento per la direzione intrapresa in favore della qualità della formazione universitaria, del rafforzamento dell'autonomia in un contesto di responsabilità, nonché della valutazione. Si associa quindi a nome del Gruppo al voto favorevole.

Anche il senatore **PITTONI** (LNP) dichiara il suo voto favorevole.

Dopo che il **PRESIDENTE** ha accertato la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento, l'emendamento 1.1 (testo 2) è posto ai voti ed accolto all'unanimità, con conseguente assorbimento dei restanti emendamenti al comma 1, fino all'1.17.

Su richiesta della senatrice **Vittoria FRANCO** (PD), gli emendamenti 1.18 e 1.19 sono momentaneamente accantonati.

Previo dichiarazione di astensione del senatore **PETERLINI** (UDC-SVP-IS-Aut), l'emendamento 1.20 è respinto.

Onde evitarne la decadenza per assenza del proponente, il senatore **ASCIUTTI** (PdL) aggiunge la propria firma agli emendamenti 1.21, 1.26 e 1.33 e li ritira.

Con riferimento all'emendamento 1.22, il relatore **VALDITARA** (PdL) prende atto della richiesta di riformulazione avanzata dal Sottosegretario. Rileva tuttavia l'importanza di consentire alle

università virtuose, previo parere dell'Agenda nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), di derogare proprio alle norme in materia di stato giuridico e reclutamento, fatto evidentemente salvo il rispetto dei diritti dei lavoratori. Qualora non fosse possibile introdurre siffatta disposizione nel testo in esame, auspica quindi che l'argomento sia ripreso al più presto in altra sede.

Il senatore **ASCIUTTI** (*PdL*) osserva che l'emendamento 1.22, privato del riferimento alla deroga in tema di stato giuridico e di reclutamento, diventa sostanzialmente inutile. Invita quindi il relatore a ritirarlo, onde utilizzare il tempo che intercorrerà fino all'esame del testo in Assemblea per raggiungere un accordo con il Governo.

Conviene il relatore **VALDITARA** (*PdL*), il quale ritira pertanto l'emendamento 1.22, riservandosi di ripresentarlo in Assemblea.

La senatrice **Vittoria FRANCO** (*PD*) ritira l'emendamento 1.18, precedentemente accantonato, insistendo invece per la votazione dell'1.19, di cui raccomanda l'accoglimento al fine di ridurre il centralismo del testo governativo.

Previa dichiarazione di voto contrario del senatore **ASCIUTTI** (*PdL*), l'emendamento 1.19 è posto ai voti e respinto.

Sull'emendamento 1.23, il senatore **RUSCONI** (*PD*) dichiara il voto favorevole del suo Gruppo, concordando sull'attenzione dimostrata nei confronti delle università svantaggiate.

Anche il senatore **PETERLINI** (*UDC-SVP-IS-Aut*) dichiara il suo voto favorevole.

Il senatore **FIRRARELLO** (*PdL*) registra con soddisfazione la convergenza sull'emendamento 1.23 a sua firma. Rammenta che esso trae origine dalle condizioni delle università meridionali, alcune delle quali non sono certamente pronte per una riforma così profonda. Né esse possono giovare, rammenta, di significativi aiuti esterni da parte privati. Concorda comunque sulla collocazione della norma proposta dal relatore.

L'emendamento 1.23 è infine posto ai voti e approvato all'unanimità, con l'intesa che esso è da considerarsi aggiuntivo dopo il comma 4.

Previa dichiarazione di astensione del senatore **PETERLINI** (*UDC-SVP-IS-Aut*), la Commissione respinge l'emendamento 1.24.

Sull'emendamento 1.25, la senatrice **Mariapia GARAVAGLIA** (*PD*) dichiara il voto favorevole del suo Gruppo, invitando eventualmente il presentatore a sostituire le parole "anche se" con la seguente "ancorché".

Il relatore **VALDITARA** (*PdL*) ritiene preferibile mantenere la versione originaria dell'emendamento 1.25 che, posto ai voti, risulta accolto all'unanimità.

La senatrice **Vittoria FRANCO** (*PD*) ritira l'emendamento 1.27, convergendo sul successivo 1.28, su cui dichiara il convinto voto favorevole del suo Gruppo il senatore **CERUTI** (*PD*). Posto ai voti, l'emendamento 1.28 è accolto.

Il senatore **PROCACCI** (*PD*) raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.29.

Modificando i pareri precedentemente resi, sia il relatore **VALDITARA** (*PdL*) che il sottosegretario **PIZZA** si rimettono alla Commissione.

Posto ai voti, l'emendamento 1.29 è accolto all'unanimità.

In assenza della proponente, il senatore **PITTONI** (*LNP*) aggiunge la propria firma all'emendamento 1.30, che riformula nel senso indicato dal Sottosegretario.

Sull'emendamento 1.30 (testo 2), il relatore **VALDITARA** (*PdL*) si rimette alla Commissione. Esso è indi posto ai voti ed accolto.

L'emendamento 1.31 è dichiarato decaduto.

La senatrice **Vittoria FRANCO** (*PD*) ritira l'emendamento 1.32.

La senatrice **Mariapia GARAVAGLIA** (*PD*) presenta una riformulazione dell'emendamento 1.37 che valorizza il ruolo dell'ANVUR.

Sull'emendamento 1.37 (testo 2) il sottosegretario PIZZA si rimette alla Commissione.

I senatori **ASCIUTTI** (*PdL*) e **BEVILACQUA** (*PdL*) ritirano gli emendamenti 1.34 e 1.35 ed aggiungono le rispettive firme all'1.37 (testo 2).

La senatrice **SERAFINI** (*PD*) ritira l'1.36.

L'emendamento 1.37 (testo 2), previa dichiarazione di voto favorevole della senatrice **Mariapia GARAVAGLIA** (*PD*), è posto ai voti ed accolto.

Con riferimento all'1.38, il senatore **RUSCONI** (*PD*) chiede le ragioni del parere negativo manifestato dal relatore e dal rappresentante del Governo.

Il relatore **VALDITARA** (*PdL*) precisa che i contenuti di tale proposta sono in parte superflui e in parte già contenuti in altri emendamenti, su cui si è registrato consenso unanime.

Il senatore **RUSCONI** (*PD*) manifesta disappunto, ponendo l'accento sulla finalità di recuperare i tagli inferti all'università dal decreto-legge n. 112 del 2008. Anche alla luce del parere favorevole reso dalla Commissione bilancio, si rammarica quindi che la maggioranza non voglia destinare 100 milioni di euro correttamente coperti a sostegno degli atenei, i cui bilanci rischiano il collasso già da quest'anno, come in più occasioni confermato sia da Confindustria che dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI). Raccomanda perciò vivamente l'approvazione dell'emendamento.

Il senatore **ASCIUTTI** (*PdL*) rileva che la copertura prevista impegna risorse già destinate ad altre finalità. Preannuncia quindi il voto contrario del suo Gruppo.

L'emendamento 1.38 è posto ai voti e respinto.

Con riferimento all'emendamento 1.0.1, la senatrice **Mariapia GARAVAGLIA** (*PD*) non accoglie l'invito a trasformarlo in ordine del giorno in quanto, rimarca, si tratta di un elemento chiave della riforma.

Previo dichiarazione di voto favorevole del senatore **PETERLINI** (*UDC-SVP-IS-Aut*) l'emendamento 1.0.1 è posto ai voti e respinto.

Il **PRESIDENTE** dichiara così concluso l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge. Avverte altresì che sono pervenute alcune riformulazioni di emendamenti riferiti ad altri articoli, pubblicate in allegato al presente resoconto.

Il seguito dell'esame congiunto è rinviato.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE  
N. 1905

Art. 1

**1.1**

VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Le università sono sede di libera ricerca e formazione».

**1.1 (testo 2)**

VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Le università sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e sono luogo di elaborazione e circolazione della conoscenza; operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica».

**1.2**

LIVI BACCI, VITTORIA FRANCO, CERUTI, CECCANTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, MARCUCCI, BASTICO, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. L'università è il luogo dello studio, della ricerca e dell'insegnamento e in essa si elabora e si trasmette liberamente il sapere. L'università opera in autonomia per il progresso culturale, civile, tecnologico ed economico del Paese, secondo i principi della Costituzione e della legge, nonché gli obiettivi delle politiche dell'Unione europea in materia di ricerca e alta formazione, organizzando ricerca e didattica al fine di accrescere la conoscenza e sostenerne la diffusione».

**1.3**

ASCIUTTI

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Le università sono sede di ricerca per la libera conoscenza e strumento per la relativa circolazione; operano, combinando in modo organico la ricerca e la didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica».

**1.4**

BEVILACQUA

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Le università sono sede di ricerca per la libera formazione della conoscenza e strumento per la relativa circolazione; operano, combinando in modo organico la ricerca e la didattica ad essa inscindibilmente collegata, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica».

**1.5**

PARDI

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Le università sono sede primaria per la ricerca e la didattica, in quanto luogo di libera formazione e strumento di elaborazione e circolazione della conoscenza; operano per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica».

**1.6**

VITALI, RUSCONI

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Le università sono sede primaria di libera elaborazione e trasmissione critica delle conoscenze; esse operano, sviluppando e combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile, tecnologico ed economico della Repubblica e delle articolazioni territoriali di riferimento».

**1.7**

D'ALIA, BIANCHI, PETERLINI

Al comma 1, sostituire le parole: «Le università sono sede di libera formazione» con le seguenti:

«Le università sono sedi pubbliche di libera formazione».

## **1.8**

### **GIAMBRONE, PARDI**

Al comma 1, sostituire le parole: «sede di libera formazione e strumento per la circolazione della conoscenza» con le seguenti: «libere sedi di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze».

## **1.9**

### **PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA**

Al comma 1, dopo la parola: «sede», inserire la seguente: «primaria».

## **1.10**

### **VETRELLA**

Al comma 1, dopo le parole: «sede di libera», inserire le seguenti: «ricerca e».

## **1.11**

### **IL RELATORE**

Al comma 1, sostituire le parole: «formazione e strumento per la circolazione» con le seguenti: «formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e strumento per l'elaborazione e la circolazione».

## **1.12**

### **GIAMBRONE, PARDI**

Al comma 1, sostituire le parole: «formazione e strumento per la circolazione della conoscenza; operano» con le seguenti: «elaborazione e trasmissione critica delle conoscenze; operano, nell'ambito dei propri ordinamenti».

## **1.13**

### **PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA**

Al comma 1, dopo la parola: «formazione», inserire le seguenti: «ricerca e innovazione nell'ambito dei propri ordinamenti».

## **1.14**

### **PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA**

Al comma 1, dopo le parole: «strumento per», inserire le seguenti: «l'elaborazione,».

## **1.15**

### **PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA**

Al comma 1, dopo la parola: «circolazione», inserire la seguente: «critica».

## **1.16**

### **PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA**

Al comma 1, dopo le parole: «ed economico», inserire le seguenti: «, sociale, tecnologico».

## **1.17**

### **PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA**

Al comma 1, dopo la parola: «Repubblica», inserire le seguenti: «e del territorio».

## **1.18**

### **VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, CECCANTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA**

Al comma 2, sopprimere le parole da: «anche sperimentando» fino alla fine del comma.

## **1.19**

### **VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA**

Al comma 2, sopprimere le parole: «sulla base di specifici accordi di programma con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di seguito denominato: "Ministero"».

## **1.20**

### **GIAMBRONE, PARDI**

Al comma 2, dopo le parole: «organizzativi e funzionali», aggiungere le seguenti: «relativi anche al reclutamento del personale e dello stesso stato giuridico».

## **1.21**

### **VETRELLA, ASCIUTTI**

Al comma 2 sostituire le parole: «sulla base di specifici accordi di programma con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di seguito denominato: "Ministero"» con le seguenti: «autonomi, sulla base del programma triennale, di cui all'articolo 1-ter del decreto- legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, aggiornabile annualmente, in cui ciascuna università, oltre a definire le attività scientifiche, formative, gestionali

e di sviluppo e il relativo piano economico e finanziario, fornisce gli obiettivi e gli indirizzi strategici su cui essere valutata».

#### **1.22**

IL RELATORE

Al comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «In virtù di tali accordi le università che raggiungano risultati di particolare rilievo nel campo della didattica e della ricerca e conseguano parametri di equilibrio finanziario definiti con decreto di natura non regolamentare dal Ministro, sentita l'ANVUR, possono essere autorizzate a derogare alle norme previste in tema di organizzazione, reclutamento e stato giuridico».

#### **1.23**

[FIRRARELLO, BEVILACQUA](#)

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. Sono possibili accordi di programma tra le singole università o aggregazioni delle stesse su base regionale e il Ministero al fine di favorire la competitività delle università svantaggiate, migliorandone la qualità delle *performance*, tenuto conto degli indicatori di contesto relativi alle condizioni di sviluppo regionale».

#### **1.24**

[GIAMBRONE, PARDI](#)

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*

«3. Il Ministero, al fine di rimuovere gli ostacoli all'istruzione universitaria e valorizzare il merito, garantisce la concreta realizzazione del diritto allo studio, fino alla conclusione dei percorsi formativi, per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che intendano iscriversi alle libere università dello Stato».

#### **1.25**

[POSSA](#)

Al comma 3, sostituire le parole: «anche se» con la seguente: «ma».

#### **1.26**

[VETRELLA, ASCIUTTI](#)

Al comma 3, sostituire le parole: «il Ministero programma» con le seguenti: «il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di seguito denominato "Ministero" finanzia».

#### **1.27**

[VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA](#)

Al comma 3, sopprimere le parole: «programma e».

#### **1.28**

[CERUTI, VITTORIA FRANCO, MARIAPIA GARAVAGLIA, CECCANTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA](#)

Al comma 3, sostituire la parola: «programma» con le seguenti: «prevede, in armonia con le competenze delle Regioni,».

#### **1.29**

[PROCACCI, MARIAPIA GARAVAGLIA](#)

Al comma 3, sostituire la parola: «concreta» con la seguente: «effettiva».

#### **1.30**

[ADERENTI, PITTONI](#)

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «a seguito anche di un opportuno piano di orientamento degli studenti alla scelta di facoltà che garantisca uno sbocco lavorativo coerente».

#### **1.30 (testo 2)**

[ADERENTI, PITTONI](#)

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «a seguito anche di un opportuno piano di orientamento degli studenti alla scelta della facoltà».

#### **1.31**

[ADERENTI](#)

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

«3-bis. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero del lavoro e le rappresentanze nazionali e territoriali delle attività produttive e della ricerca, provvede a rendere pubblico il piano di fabbisogno riferito alle figure professionali necessarie

all'economia privata e pubblica con un *trend* almeno quinquennale, quale mezzo complementare all'orientamento alla scelta delle facoltà da parte degli studenti».

#### **1.32**

VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARIAPIA GARAVAGLIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

Sopprimere il comma 4.

#### **1.33**

VETRELLA, ASCIUTTI

Al comma 4, sostituire le parole: «fissa obiettivi e indirizzi strategici per il sistema e le sue componenti» con le seguenti: «approva il piano economico e finanziario e gli obiettivi e gli indirizzi strategici del programma di cui al comma 2».

#### **1.34**

ASCIUTTI

Al comma 4, sostituire la parola: «fissa» con la seguente: «indica».

#### **1.35**

BEVILACQUA

Al comma 4, sostituire la parola: «fissa» con la parola: «indica».

#### **1.36**

ANNA MARIA SERAFINI, MARIAPIA GARAVAGLIA, VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, VITA

Al comma 4, sopprimere le parole da: «e ne verifica» fino a: «internazionale».

#### **1.37**

MARIAPIA GARAVAGLIA, VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

Al comma 4, sostituire le parole da: «una distribuzione delle risorse pubbliche coerente rispetto» fino alla fine del comma con le seguenti: «una distribuzione delle risorse pubbliche coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le attività svolte da ciascun ateneo, nel rispetto del principio della coesione territoriale del Paese, nonché con la valutazione dei risultati conseguiti. La verifica e la valutazione dei risultati è affidata all'ANVUR, sulla base di criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, nonché delle migliori esperienze a livello internazionale».

#### **1.37 (testo 2)**

MARIAPIA GARAVAGLIA, BEVILACQUA, ASCIUTTI, VITTORIA FRANCO, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

*Sostituire il comma 4 con il seguente:*

«4. Il Ministero, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia delle università, indica obiettivi e indirizzi strategici per il sistema e le sue componenti e, tramite l'ANVUR per quanto di sua competenza, ne verifica e valuta i risultati secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale, garantendo una distribuzione delle risorse pubbliche coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le attività svolte da ciascun ateneo, nel rispetto del principio della coesione territoriale del Paese, nonché con la valutazione dei risultati conseguiti».

#### **1.38**

MARIAPIA GARAVAGLIA, CERUTI, VITTORIA FRANCO, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, PROCACCI, RUSCONI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

*Dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:*

«4-bis. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanare entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sono stabilite le modalità attraverso le quali ciascuna università può sottoscrivere con il Ministero appositi accordi di programma finalizzati alla sperimentazione di specifici modelli organizzativi e funzionali, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) coerenza con la programmazione, gli obiettivi e gli indirizzi strategici del sistema universitario;

b) integrazione con le esigenze e gli obiettivi di sviluppo dei diversi territori, sentito, per quanto di competenza, il coordinamento regionale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 25 del 1998, anche al fine di acquisire specifiche risorse aggiuntive da parte degli enti regionali o provinciali;

c) programmazione e selezione degli accessi studenteschi ai corsi di studio attivati nel territorio di riferimento con particolare riguardo a un'equilibrata e razionale distribuzione della domanda studentesca;

d) valorizzazione e razionale integrazione delle specificità didattiche e di ricerca delle diverse sedi universitarie sul territorio nazionale;

e) avvio di appositi piani pluriennali di progressivo riequilibrio finanziario in presenza di casi di discostamento dai parametri e dagli indicatori nazionali di efficienza ed efficacia di cui all'articolo 2 della legge n. 1 del 2009 mediante il ricorso a un fondo istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

4-ter. Ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 4-bis, pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, si provvede mediante le maggiori entrate derivanti dall'applicazione della seguente disposizione:

a) all'articolo 82, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le parole: "0,30 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "0,27 per cento"».

### 1.0.1

MARIAPIA GARAVAGLIA, VITTORIA FRANCO, LIVI BACCI, RUSCONI, BASTICO, CECCANTI, CERUTI, MARCUCCI, ADAMO, PROCACCI, ANNA MARIA SERAFINI, VITA

*Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:*

#### «Art. 1-bis.

(Fondo di finanziamento ordinario)

1. A decorrere dall'anno 2011 il Fondo di finanziamento ordinario delle università statali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato ogni anno almeno in misura eguale, per una quota del 20 per cento, al tasso programmato di inflazione per l'anno di riferimento e, per la restante quota dell'80 per cento, alla percentuale di adeguamento retributivo annuale per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, determinata per l'anno precedente, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 almeno il valore medio, tra i paesi dell'Unione europea facenti parte dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), della quota percentuale di spesa pubblica destinata al settore terziario dell'istruzione.

2. All'articolo 5, comma 7, lettera d), del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "con esclusione di quelle relative al fondo di finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537".

3. Sono abrogati il primo periodo del comma 13 dell'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché il comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

4. All'articolo 82 del citato decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, capoverso 5-bis, primo periodo, sostituire le parole: "96 per cento" con le seguenti: "88 per cento";

b) al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: "97 per cento" con le seguenti: "91 per cento";

c) al comma 3, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: "96 per cento" con le seguenti: "88 per cento";

d) al comma 4, secondo periodo, sostituire le parole: "97 per cento" con le seguenti: "91 per cento"».

## Art. 2

### 2.37 (testo 2)

IL RELATORE

*Al comma 2, sostituire la lettera d) con la seguente:*

«d) attribuzione al senato accademico della competenza a formulare proposte e pareri in materia di attivazione o soppressione di corsi e sedi, nonché di didattica e di ricerca, anche con riferimento al documento di programmazione strategica triennale di ateneo, di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005,

n. 43; ad approvare i regolamenti in materia di didattica e di ricerca, previo parere favorevole del consiglio di amministrazione; a svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo con i dipartimenti e con le strutture di cui al comma 3, lettera c); a proporre al corpo elettorale con maggioranza di almeno i 2/3 dei suoi componenti una mozione di sfiducia al rettore; ad esprimere parere sul conto consuntivo dell'università;».

### **2.71 (testo 2)**

IL RELATORE

*Al comma 2, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:*

«e-bis) durata in carica del senato accademico per un massimo di quattro anni e rinnovabilità del mandato per una sola volta;».

### **2.280**

IL RELATORE

Al comma 2, lettera l), dopo le parole: «dell'ateneo» inserire le parole: «, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

### **2.146 (testo 2)**

IL RELATORE

Al comma 2, lettera o), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 11, comma 1».

### **2.190 (testo 2)**

IL RELATORE

*Al comma 3, sostituire la lettera d) con la seguente:*

«d) previsione della proporzionalità del numero complessivo delle strutture di cui alla lettera c) alle dimensioni dell'ateneo, anche in relazione alla tipologia scientifico-disciplinare - dell'ateneo stesso, e comunque non superiore a dodici;».

### **2.199 (testo 2)**

IL RELATORE

*Al comma 3, lettera f), sostituire le parole da: «composto dai direttori dei dipartimenti in esse raggruppati» fino a: «dal presidente della scuola di dottorato, ove esistente,» con le seguenti: «composto almeno dai direttori dei dipartimenti in esse raggruppati».*

Art. 5

### **5.0.3 (testo 3)**

PITTONI

*Dopo l'articolo 5, aggiungere il seguente:*

#### **«Art. 5-bis.**

(Interventi perequativi per le università statali)

1. A decorrere dal 2011, allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e tenuto conto della primaria esigenza di assicurare la copertura delle spese fisse di personale di ruolo entro i limiti della normativa vigente, una quota pari almeno all'1,5 per cento del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e delle eventuali assegnazioni destinate al funzionamento del sistema universitario, è destinata ad essere ripartita tra le università che, sulla base delle differenze percentuali del valore del FFO consolidato del 2010, presentino una situazione di sottofinanziamento superiore al 5 per cento rispetto al modello per la ripartizione teorica del FFO elaborato dai competenti organismi di valutazione del sistema universitario.

2. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede con proprio decreto alla ripartizione della percentuale di cui al comma 1".